

La Cascina

News dalla
*Casa delle Arti e
del Gioco*



Via Trento e Trieste 5/b
(ingresso via Ghinaglia 1)
26034 Drizzona (CR)
Tel/fax 0375 980678
www.casadelleartiedelgioco.it
info@casadelleartiedelgioco.it

Chi siamo

“L’Associazione culturale Casa delle
Arti e del Gioco”
è presieduta da **Mario Lodi**.

Finalità

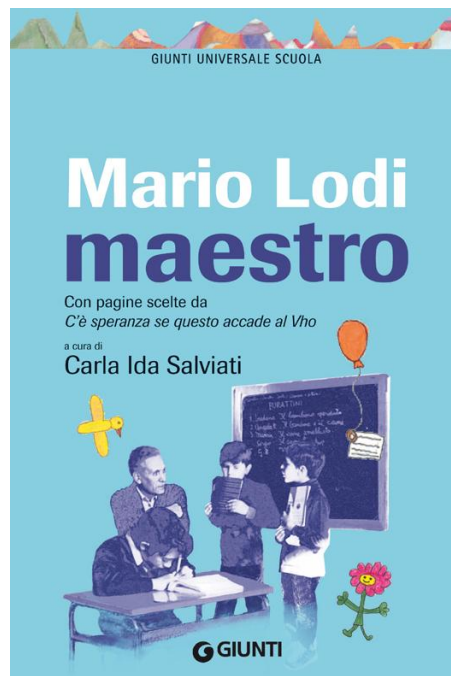
Promuovere la formazione degli
insegnanti e dei cittadini che si
dedicano alla educazione
democratica fondata sui valori della
Costituzione Italiana .

Valorizzare e sviluppare le capacità
espressive, creative e logiche dei
bambini e degli adulti.

Centro studi e ricerche sui problemi
dell’età evolutiva, sui processi di
sviluppo della conoscenza e della
cultura del bambino, con relativa
produzione di documentazione
bibliografica, iconografica,
audiovisiva, multimediale.

Anno II n° 1 – Gennaio-Febbraio 2011

Un nuovo libro



Mario Lodi maestro.

Con pagine scelte da *C'è speranza se questo accade al Vho*.
A cura di Carla Ida Salvati
Giunti Editore. Firenze, 2011.

Ecco un libro prezioso, sia per chi già conosce la vita e l'opera di Mario Lodi, sia per chi intenda avvicinarsene la prima volta.

Alle pagine scelte da C'è speranza se questo accade al Vho, il "diario didattico" che Mario Lodi scrisse sulla sua esperienza di maestro prima a S.Giovanni in Croce e poi al Vho di Piacenza, si aggiungono altre sezioni di grande interesse.

Prima di tutto una intervista inedita a Mario Lodi, nella quale richiama alcuni dei punti cardine della sua esperienza, a partire dall'incontro con don Lorenzo Milani e col Movimento di Cooperazione Educativa.

Poi una interessantissima serie di fotografie, che partono dall'infanzia e arrivano al Mario Lodi di oggi, nella "Casa delle Arti e del Gioco".

Completano il volume una nota biografica e una accuratissima bibliografia delle opere di Mario Lodi.

Dalla *Introduzione*
di Carla Ida Salviati



(...)

Insegnare è, prima e sopra tutto, operare delle scelte: di tempi, di spazi, di strumenti, di alleanze, di strategie.

C'è speranza se questo accade al Vho ce lo dice molto bene, senza trionfalismi e senza protervia, a cominciare dal lungo titolo, con quel "se" posto al centro come una condizione e come un auspicio.

Le scelte implicano sempre l'incertezza, ammettono errori, danno spazio all'inquietudine.

C'è speranza è dunque anche libro del dubbio, poiché assieme e accanto alle tante tracce di saggezza pedagogica, contiene anche la possibilità – il dovere? – di ripensare ad una risposta data oppure non data, contiene la soddisfazione per un successo educativo, contiene la delusione per una menzogna inattesa generata dalla diffidenza. Contiene, soprattutto, la solitudine di chi segue strade nuove e, per quanto convinto e convincente, non è sempre capito.

(...)

Pure, leggendo le pagine di *C'è speranza se questo accade al Vho* scopriamo straordinari percorsi di crescita: il mondo sa diventare favoloso e meraviglioso perché filtrato dalle parole stesse dei bambini, dai loro testi, dalle loro considerazioni, dalle loro morale, dalle loro metafore.

In tutto questo, ritagliandosi uno spazio da guida, da leader, il maestro non impone ma cerca di condurre dalla "disciplina formale" che sempre accontenta i cattivi insegnanti alla "disciplina sostanziale" che è tanto più faticosamente conquistata soprattutto perché è cambiamento profondo, radicale.

Non diventano "buoni" i bambini di Mario Lodi grazie alla sua didattica attiva: sono ogni giorno più consapevoli, imparano l'ordine facendo le cose, accettano la valutazione perché vogliono – come tutti i cuccioli d'uomo – diventare grandi, forti, capaci.

(...)



Carla Ida Salviati, studiosa di letteratura ed editoria per la gioventù, si è a lungo occupata di scuola e di promozione della lettura. Dirige *"La Vita Scolastica"* e *"Scuola dell'infanzia"*.